

114 FOCUS FORMAZIONE

ASSOCIAZIONE

LA PERSONA al centro dell'industria

SEMINARI, CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO, SIA MANAGERIALI SIA TECNICI. È QUESTA L'OFFERTA CHE ANIE, LA FEDERAZIONE DELLE AZIENDE DEL SETTORE ELETTEOTECNICO ED ELETTRONICO, PROPONE AI PROFESSIONISTI E ALLE IMPRESE DEL COMPARTO

DI COMITATO EDUCATION DI ANIE

L'importanza del sapere, tecnologico e scientifico, è un obiettivo primario per sostenere la domanda di occupazione qualificata dentro i nostri confini. Questo messaggio, lanciato nel corso dell'Assemblea annuale della Federazione Anie dal Presidente Claudio Andrea Gemme, si concretizza anche nella attività del Comitato Education di Anie. Il Comitato nasce nel 2012 con l'obiettivo di stimolare un processo virtuoso di collaborazione tra il mondo industriale e il sistema formativo, in co-

stante interazione con l'omologo gruppo confindustriale, per supportare le iniziative di sistema e con le università. Anie ha così sviluppato una serie di attività per promuovere verso l'esterno la necessità di figure professionali ricercate dalle aziende e approfondire strategicamente i dati raccolti in merito all'attività di formazione svolta. La Federazione ha partecipato così alla Giornata Orientagiovani, in partnership con Assolombarda: oltre 400 studenti erano presenti lo scorso 13 novembre all'appuntamento dedicato agli allievi delle quarte e quinte classi delle scuole secondarie per sensibilizzarli nella scelta di un percorso universitario che permetterà loro di operare in contesti fortemente orientati al futuro.

Il progetto di orientamento organizzato da Anie si chiama "Smart City for a Smart World" e si pone l'obiettivo, attraverso le testimonianze aziendali di giovani ingegneri che quotidianamente operano nell'ambito delle smart city, di dare agli studenti una visione dei contesti nei quali un laureato in ingegneria elettrica o elettronica può trovarsi ad operare. I percorsi di istruzione universitaria legati alle professioni connesse alla smart city e non solo (in particolare Ingegneria elettronica ed elettrica) e i relativi sbocchi professionali sono quelli che emergono nel corso dell'incontro. L'obiettivo è quello di orientare le scelte formative successive alla scuola superiore verso indirizzi di studio di particolare interesse e attualità, oltre che

molto richiesti dal mercato del lavoro. Il format della giornata verrà replicato, in collaborazione con le associazioni di categoria territoriali, tra ottobre e novembre 2014 in altre città italiane. Tra le possibili sedi: Padova, Genova, Milano e Catania. Il Comitato tecnico Education organizza inoltre degli incontri di approfondimento aperti ai soci su temi di rilievo per l'education, che sono occasione per condividere informazioni ed esperienze. Il prossimo incontro, previsto per il mese di novembre, sarà dedicato al sistema scolastico tedesco la cui peculiarità è costituita dalle cosiddette Fachhochschule, sistema di istruzione parauniversitaria le cui caratteristiche sono il continuo aggiornamento scientifico, l'attività di ricerca indirizzata alla prassi applicativa, il forte orientamento verso il mercato del lavoro, la capillare presenza territoriale basata sulla realtà delle economie e dei mercati locali dei singoli Länder. Lo scorso novembre si era tenuto presso Federazione Anie un workshop con l'obiettivo di informare anche in merito al primo Rapporto realizzato da Anie sul reclutamento e l'inserimento in azienda di diplomati e laureati. Questo rapporto ha evidenziato il grande interesse degli associati per i temi dell'alternanza scuola-lavoro e del rapporto con gli Istituti tecnici. L'interesse, affiancato da una diffusa insoddisfazione sul livello di preparazione dei diplomati ai fini di un loro rapido inserimento in azienda, sono state le premesse per organizzare



FOCUS FORMAZIONE 115



FEDERAZIONE NAZIONALE
IMPRESE ELETTROTECNICHE
ED ELETTRONICHE



CONFINDUSTRIA

un incontro per offrire alle aziende uno spazio in cui confrontarsi sulle esperienze di collaborazione con gli Istituti tecnici, e mettere in luce i risultati ottenuti e le eventuali difficoltà incontrate. Durante la giornata sono stati presentati gli strumenti e le iniziative intraprese da Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per favorire il rapporto scuola-impresa e ridurre il gap culturale esistente tra le due realtà, e sono state illustrate le esperienze dei soci Anie con gli Istituti tecnici. Anie è stata partner anche del progetto di Sistemi Formativi Confindustria e Confindustria Giovani Imprenditori Latauaideadimpresa. Obiettivo dell'iniziativa, denominata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, è diffondere, consolidare e sviluppare la cultura d'impresa, dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica sin dalle scuole superiori per permettere l'interazione dei giovani con le imprese e le associazioni imprend-

toriali che le rappresentano. La gara ha visto la partecipazione di studenti di 104 Istituti tecnici che hanno presentato idee imprenditoriali strutturate con business plan e racconti video. Giudici della competizione sono stati gli imprenditori delle associazioni di Confindustria, che hanno valutato online sulla piattaforma "Latauaideadimpresa.it" i progetti migliori. Anie è stata chiamata a votare il miglior progetto per la categoria "Innovazione", il cui vincitore è risultato essere "Green power tiles", una piastrella in grado di trasformare l'energia meccanica prodotta dal calpestio in energia per alimentare un sistema di illuminazione a led. La premiazione si è tenuta al Teatro Goldoni di Venezia lo scorso 14 maggio. I corsi e i seminari sono organizzati dai singoli comparti Anie, così da monitorare al meglio esigenze e attività specifiche. Per tutti gli approfondimenti è sufficiente consultare il rinnovato portale di Federazione Anie, www.anie.it.

Un'indagine tra i soci

Anie ha promosso un'indagine tra i propri associati per conoscere quanta formazione viene erogata dalle aziende del settore elettrotecnico ed elettronico e se questa è considerata un investimento nel capitale umano o la necessaria osservanza di un obbligo. Ci è sembrato importante, nel primo caso, identificare le categorie di lavoratori sulle quali le imprese hanno deciso di investire (è decisamente rilevante la differenza in termini di ore e di qualità tra la formazione erogata ai laureati, ai diplomati o ai lavoratori senza titolo di studio; inoltre, la distinzione tra giovani e anziani può evidenziare dati di estremo interesse) e le aree che ritengono strategiche per sviluppare nuove competenze professionali o per aggiornare quelle esistenti. Inoltre, la ricerca ha voluto sondare il valore attribuito alla formazione attraverso indicatori quali il budget ad essa dedicato e le ore anno/pro capite erogate dalle aziende. In aggiunta, si è analizzata la modalità di erogazione della formazione e quale sia il grado di conoscenza della formazione finanziata e il ricorso allo stesso. La raccolta dei dati è stata avviata nel maggio 2014 e i risultati verranno resi noti entro fine anno.

GIE 9-10 \ settembre | ottobre | 2014

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.